



Comune di Trebisacce

(Provincia di Cosenza)

AREA SERVIZI SOCIALI E CULTURALI

DETERMINA: N. 1546 DEL REG. GENERALE N. 386 DEL REG. AREA DATA: 25/09/2026	OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA E AFFIDAMENTO REALIZZAZIONE ATTIVITA' LUDICO RICREATIVE DI INCLUSIONE - VOLTA A PROMUOVERE BENESSERE EMPATIA , CITTADINANZA ATTIVA TRA BAMBINI - ATTIVITA' SOCIO EDUCATIVE A FAVORE DEI MINORI DAI 3 AI 17 ANNI, FONDO DESTINATO ALLE INIZIATIVE DEI COMUNI - FINANZIAMENTO ANNO 2026 CUPG59I26001570001
---	---

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI SOCIALI E CULTURALI

Visto il Decreto n. 11/2025 mediante il quale il sottoscritto, ai sensi T.U.E.L. è stato nominato Responsabile dell' AREA SERVIZI SOCIALI E CULTURALI

Visto la Legge n. 241/1990;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

CONSIDERATO:

- di essere legittimato ad emanare l'atto;
- di non incorrere in cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- di non incorrere in conflitti di interesse previsti dalla normativa vigente con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- di non essere al corrente di cause di incompatibilità o conflitti di interessi relative al destinatario dell'atto; di non essere al corrente di eventuali rapporti di parentela o frequentazione abituale che possano avere interferito con la decisione oggetto dell'atto;
- di emanare l'atto nella piena conoscenza e nel rispetto della vigente normativa di settore, nonché delle norme regolamentari;
- di rispettare gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente;

PREMESSO CHE:

al fine di sostenere le famiglie e facilitare la conciliazione fra vita privata e lavoro, è istituito, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento per le politiche della famiglia, per l'anno 2026, per le attività socio-educative a favore dei minori dai 3 ai 17 anni, destinato al finanziamento di iniziative dei Comuni, da effettuare anche in collaborazione con enti pubblici e privati, finalizzate al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori”;

CHE sul Sito Ufficiale del Ministero delle Pari Opportunità e Famiglie è stato pubblicato l'elenco dei Comuni beneficiari del finanziamento “Fondo destinato ai Comuni per le attività socio-educative a favore dei minori - anno 2026”;

CONSIDERATO CHE il Comune di Trebisacce, oltre ad essere presente in questo Elenco, risulta anche beneficiario della somma di € 10.931,82;

PRESO ATTO delle linee guida emanate dal Dipartimento delle Politiche della Famiglia;

PRESO ATTO delle indicazioni operative sulle spese ammissibili e precisamente:

1. acquisizione di beni e servizi: direttamente o tramite una procedura di appalto prevista dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici, a condizione che siano strumentali agli interventi da realizzare per il potenziamento delle attività;
2. sottoscrizione di atti: protocolli, intese, convenzioni o contratti, stipulati secondo la normativa vigente, con altri enti pubblici e privati, finalizzati a disciplinare la collaborazione, anche sotto il profilo economico o l'affidamento in gestione, per la realizzazione degli interventi;
3. realizzazione di interventi: ristrutturazione di immobili o riorganizzazione degli spazi dedicati alle attività, di cui all'art. 42, comma 1, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48;
4. elargizione di contributi economici: rimborsi alle famiglie con figli minori che frequentano le attività organizzate dai centri estivi, dai servizi socio-educativi territoriali e dai centri con funzione educativa e ricreativa;

ATTESO CHE tali iniziative, possono essere intraprese dai Comuni anche in collaborazione con altri Enti Pubblici e Privati, di Promozione e di Potenziamento di Attività;

VALUTATO che il carattere della procedura che si vuole attivare risponde all'esigenza ed alla volontà di stimolare l'innovazione e la diversificazione dei modelli organizzativi e delle forme di erogazione dei servizi e degli interventi educativi, sociali, di promozione del benessere comunitario, di stimolare la crescita qualitativa e la capacità di offerta delle organizzazioni afferenti al terzo settore, in modo che esse possano concorrere, sempre più efficacemente, alla realizzazione degli interventi di promozione, prevenzione e tutela sociale del territorio, dentro le regole pubbliche e utilizzando modalità concertative;

PROMESSO:

Che con delibera di Giunta Comunale **n°155 del 09-07-2026**, questa Amministrazione, intende procedere all'organizzazioni di attività socio-educative a favore dei minori dai 3 ai 17 anni destinato al finanziamento di iniziative dei Comuni per l'anno 2026,

Che nella stessa delibera di Giunta, si dà mandato all'ufficio Servizi Sociali – Area Socio Culturale alla predisposizione di tutti gli atti necessari per la realizzazione delle attività socio – educative a favore dei minori

Per tutto ciò di cui sopra, è stato presentato una proposta, di realizzazione attività ludico-ricreative, volta a promuovere benessere empatia, cittadinanza attiva tra bambini, il valore della gentilezza come modus operandi, da parte dell'Associazione Ludomagicabula, A.P.S.

Valutata la proposta per l'organizzazione dell'Evento da parte

- dell'associazione Ludomagicabula, A.P.S. C.F. 94028150780, P. IVA 03840140788 con la quale per la realizzazione delle attività, spese relative per un importo pari a € 500,00,
- Richiesto anche alla Tipolitografia Jonica un preventivo di spesa, per le stampe di materiale inerente alla manifestazione, e che l'importo è pari a € 300,00

Atteso che: - l'articolo 50 del D.Lgs n. 36/2023 in merito alle procedure per l'affidamento con particolare riferimento art. 1 comma 2, prevede: "Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

a) modesta entità della fornitura di importo;

b) rispondenza del servizio fornito a quello richiesto dalla normativa vigente;

c) congruità dell'offerta e convenienza del prezzo proposto;

d) possesso, da parte dell'operatore economico dei requisiti di serietà, professionalità e competenza nel settore richiesti dal contratto, nonché dei requisiti di legge;

Dato atto che è necessario, per le sopracitate motivazioni, avvalersi della facoltà di procedere ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs n. 36/2023, n. 36 (nuovo codice degli appalti) per l'acquisizione di servizi e forniture di importo inferiore ad € 140.000,00;

Dato Atto che ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., sono stati acquisiti, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il codice identificativo di gara (CIG) assegnato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che, nel caso specifico, risulta essere: **BD252A3B18** per la tipolitografia Jonica

Dato Atto che ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., sono stati acquisiti, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il codice identificativo di gara (CIG) assegnato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che, nel caso specifico, risulta essere: **BD2533104A** per l'associazione Ludomagicabula, A.P.S.

Acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), regolare, acquisito con numero di protocollo INPS_ 55789862, con validità fino al 08/01/27 il quale fa parte integrante del presente atto;

Acquisita la Dichiarazione di esenzione del Durc da parte dell'Associazione Ludomagicabula, A.P.S.

CHE il CUP è **G59I26001570001**

Ritenuto, pertanto, affidare e assumere preliminarmente impegno di spesa per la realizzazione di Attività ludico- ricreative, volta a promuovere benessere empatia, cittadinanza attiva tra bambini, il valore della gentilezza come modus operandi, per un' importo complessivo pari a € 800,00

Determina

- 1) **DI AFFIDARE** la realizzazione delle manifestazioni Attività ludico- ricreative, promozione di benessere empatia, cittadinanza attiva tra bambini, il valore della gentilezza all'Associazione Ludomagicabula, A.P.S;
- 2) **DI AFFIDARE** la fornitura delle stampe e del materiale inerente alla manifestazione alla tipolitografia Jonica s.n.c. di Trebisacce
- 3) **DI IMPUTARE** la spesa complessiva di € 800,00 per l'organizzazione e la realizzazione di Attività ludico- ricreative, sul capitolo **4100.26.1**
- 4) **DI IMPEGNARE** la spesa complessiva pari a € 800,00 per la realizzazione delle attività ludico- ricreative così come da schema sotto riportato

Fornitore	Esercizio	Cap./art.	Impegno	Importo
Associazione Ludomagicabula, A.P.S.	2026	4100.26.1	1065	€ 500,00
Tipolitografia Jonica s.n.c.	2026	4100.26.1	1064	€ 300,00
TOTALE				€ 800,00

4) Di ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

5) Di precisare che la spesa a valere sul finanziamento Fondo destinato ai Comuni per le attività socio-educative a favore dei minori dai 3 ai 17 anni - anno 2026 impegnata nel Bilancio 2026, alla Voce 4100.26.1;

6) DI PROVVEDERE con successivo atto di liquidazione, dopo la ricezione delle fatture elettroniche

7) DI subordinare l'efficacia del suddetto atto al visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, prevista DELL'ART. 151 comma 4 del D. Lgs.267/2000;

8) DI ACCERTARE, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

9) Di dare atto che Responsabile del procedimento è la dott.ssa Vitale Carmela;

10) Di dare atto che il sottoscritto Responsabile dell'Area Socio Culturale non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse ai sensi dall'art. 6 bis della Legge n.241/1990,nei confronti dei destinatari del presente atto;

11) DI TRASMETTERE il presente atto all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria;

12) Di disporre la registrazione della presente determinazione nel Registro Generale e la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Il Responsabile del Procedimento	Il Responsabile del Settore Firmato Digitalmente D.ssa Carmela VITALE
--	---

E' copia conforme all'originale,firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla Legge.

Trebisacce, 22/10/2026

Il Responsabile dell'AREA SERVIZI SOCIALI E CULTURALI

D.ssa Carmela VITALE